



COMUNICATO STAMPA

**CAMPAGNA DI STAMPA CONDITA CON PRESUNTI
RINNOVAMENTI**

IL DECLINO DEL SSN PARTE DALLA TOSCANA

**Prove di demolizione del modello sanitario italiano, tra i
migliori al mondo, posto sotto assedio.**

ROMA 7 Agosto 2012-Subbuglio nel mondo Medico Toscano dopo le anticipazione di stampa in cui si danno per certe alcune novità dell'attuale organizzazione nell'assistenza sanitaria del territorio. **Sergio Baglioni**, Responsabile Nazionale del Centro Studi Nazionale dello Snamì <<La fissa di intruppare i Medici è arrivata anche da Noi in Toscana dove vogliono sperimentare delle nuove strutture, chiamate incautamente “ospedaletti di quartiere”, a discapito della attuale organizzazione. Invece di migliorare il Sistema Sanitario attuale e potenziarlo si vorrebbe dare un colpo di spugna ad un modello che funziona, anche se perfettibile, rischiando così di buttare il bambino con l'acqua sporca. Agendo così e millantando la concertazione si fa finta di ignorare che la stragrande maggioranza dei medici non è rappresentato da quel Sindacato che fa gli accordi con la parte pubblica, anzi non si sottolinea che tutti quanti ne prendiamo pubblicamente le distanze.>>
GianCarmelo La Manna, Responsabile Nazionale Continuità assistenziale dello Snamì <Ho letto la stampa nazionale e le testate locali in cui si paventa che venga smantellato il servizio di guardia medica festiva e notturna, adducendo motivazioni pretestuose e prive di alcun fondamento. Considerando cioè il servizio costoso, non all'altezza dell'evoluzione dei tempi e praticamente inutile. Si vogliono quindi creare degli ospedaletti di quartiere dove, con il risparmio derivante dalla chiusura dei presidi di Guardia Medica, si finanzierebbero delle figure che niente hanno a che fare con il comparto della Medicina Generale come gli amministrativi e gli infermieri. Il risultato sarà quindi meno medici, oggi presenti capillarmente nel territorio, e più infermieri e personale amministrativo, con risvolti



negativi in termini di assistenza ai cittadini e con la beffa che la loro sostenibilità economica deriverà dai finanziamenti che erano propri del comparto medico. Di contro lo Snamì crede che la Continuità Assistenziale sia fondamentale ed insostituibile nell'economia delle cure territoriali moderne. Nonostante le difficoltà che dipendono non certo dai medici, i Colleghi che vi operano rendono un servizio fondamentale ai cittadini superando le criticità del servizio che derivano esclusivamente dal sottodimensionamento del comparto che negli anni è stato abbandonato a se stesso.> Conclude il Presidente Nazionale **Angelo Testa** <Non consentiremo che le lobbies della Medicina Generale contribuiscano alla demolizione di un sistema di cure che tutto il mondo ci invidia e ricordiamo le esperienze fallimentari di altre nazioni che invece di migliorare l'esistente hanno rovinosamente perpetuato una "rifondazione" del Sistema. Che ha fatto rima con la demolizione del sistema stesso vedendo oggi i risultati negativi raggiunti e Medici e collettività ne pagano ancora le conseguenze.> Il Presidente Nazionale con il suo Esecutivo, di concerto con i dirigenti Sindacali toscani dello Snamì, inizia la sua battaglia a favore del Sistema Sanitario Nazionale contro lo smantellamento camuffato da sperimentazione-rinnovamento.

addetto stampa nazionale

Dott. Domenico Salvago tel. 3481403926-tel.3393608000

addeztostampanazionale@snami.org

domenicosalvago@libero.it